

COMUNICATI STAMPA

UIL nazionale: comunicato stampa

Inaugurate in Libia due sedi della UIL, alla presenza di Angeletti e Rea

E' il primo sindacato europeo a collaborare con l'UGTL. Angeletti al Ministro del lavoro libico: "Cooperazione indispensabile per lo sviluppo".

La Uil è il primo sindacato europeo a sbarcare in Libia nell'era "post Gheddafi" e ad aprire due sedi di proprie strutture collaterali, una a Tripoli e l'altra a Bengasi.

Il Segretario generale, Luigi Angeletti, e il Segretario confederale, con delega all'internazionale, Anna Rea, sono ospiti della UGTL, il sindacato libico che si è costituito nel pieno della rivoluzione culminata con la fine della dittatura del Colonnello e che tanta parte ha avuto nel processo di trasformazione subito da quel paese. Nei mesi scorsi, i vertici della UGTL erano stati invitati a Roma dalla Confederazione di Via Lucullo e tra le due Organizzazioni era stato già sottoscritto un protocollo di collaborazione. Così, ora, a suggello di questo rapporto di amicizia, sono state inaugurate a Tripoli, una sede del patronato della Uil, l' Ital – rappresentata dal responsabile internazionale, Mario Castellengo - e a Bengasi, una sede dell'Istituto di cooperazione del sindacato, Progetto Sud – presente il Presidente, Bruno Bruni.

Ma quella di questi giorni è, per la Uil, una vera e propria missione internazionale. Della delegazione, infatti, fanno parte anche Pierluigi D'Agata, Direttore dell'associazione di Confindustria Assafrica e Mediterraneo, Gianni De Michelis, Presidente Ipalm, Roberto Lippi, dell'Università Link, e Angelo Caliendo dell'Eurispes. Presenti all'iniziativa anche Maurizio Massari, inviato speciale del Ministro degli Esteri per il mediterraneo e il medioriente.

Fittissima l'agenda degli appuntamenti con le Istituzioni. Dopo l'incontro con l'Ambasciatore italiano, Giuseppe Buccino Grimaldi, oggi, si è svolta una riunione con il Ministro del Lavoro Libico e, successivamente, con il Viceministro degli esteri. È in programma, per il tardo pomeriggio, un incontro anche con il Ministro dell'Economia.

Parlando con il Ministro del Lavoro, Angeletti si è detto convinto della "necessità della cooperazione, a tutti i livelli, per puntare allo sviluppo economico di entrambi i Paesi. Ma la crescita – ha sottolineato Angeletti – non può prescindere dall'esistenza di un sindacato che rappresenti i lavoratori e ne tuteli i diritti. In questo quadro si inserisce la nostra collaborazione con l' UGTL".

"Noi vogliamo contribuire - ha aggiunto Anna Rea – al processo di rinnovamento e di crescita sociale della Libia nel comune interesse che unisce i Paesi dell'area del Mediterraneo. Le parti sociali libiche sono impegnate, in questa fase di transizione, nella costruzione del nuovo modello sociale del paese e nell'attuazione di alcune azioni necessarie allo sviluppo occupazionale: noi – ha proseguito Rea - intendiamo offrire il nostro aiuto e la nostra assistenza per la realizzazione di questi progetti. Ricerca di partner per le imprese già esistenti e individuazione di imprese italiane interessate a investimenti sul territorio libico, oltre all'attivazione di corsi di formazione professionale sono le priorità individuate. La Uil, inoltre, ha chiesto alla Confederazione Europea dei Sindacati un impegno maggiore verso il sindacato libico e alla Confederazione Internazionale dei Sindacati di organizzare una missione in Libia. L'apertura delle due nostre sedi e la concessione di borse di studio per un'approfondita formazione sindacale a favore di due giovani libici – ha concluso Anna Rea - sono il primo segno tangibile della nostra volontà di consolidare e strutturare il rapporto di amicizia con il sindacato e con il popolo libico".

Tripoli, 16 maggio 2012